



COMUNE DI  
**BARBERINO  
TAVARNELLE**

**AREA EDILIZIA/SUE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

**Oggetto:** Variante semplificata ai sensi dell'art.30 della LR 65/2014 al Piano Operativo del territorio ex Comune di Tavarnelle val di Pesa – Area ingresso nord Sambuca – **Relazione del Responsabile del Procedimento – controdeduzioni al contributo regionale.**

La parte del territorio comunale già appartenente al Comune di Tavarnelle Val di Pesa è regolamentata sotto il profilo urbanistico dal Piano Strutturale approvato con delibera Consiglio Comunale n. 26 del 26/04/2004, modificato con successive varianti e dal Piano Operativo approvato con delibera del Consiglio Comunale n.5 del 6 febbraio 2020.

Con deliberazione dalla Giunta del Comune di Tavarnelle Val di Pesa (Ente capofila) n.92 del 9/11/2018 è stato avviato, ai sensi dell'art.23 il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa, da considerarsi valido, ai sensi dell'art. 8 comma 3. della LR n.63/2018, quale avvio del procedimento del Piano Strutturale del Comune di Barberino Tavarnelle ai sensi dell'articolo 17 della LR 65/2014.

Con delibera del Consiglio Comunale n.48 del 30/3/2020, ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014, è stato avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo del Comune di Barberino Tavarnelle.

Con delibera del Consiglio del Comune di Barberino Tavarnelle n.92 del 30/11/2022 si è provveduto alla rettifica di un errore materiale agli elaborati del vigente Piano Operativo di Tavarnelle ai sensi dell'art.21 della LR65/2014,

In base all'Accordo siglato tra Regione Toscana e MiBACT del 17/5/2018 la variante in questione è soggetta alla Conferenza Paesaggistica di cui all'art. 21 della disciplina del PIT-PPR.

Con delibera della Giunta comunale n.140 del 20/7/2023 è stato avviato il procedimento della variante al PO ai soli fini di cui all'art.21, comma 1 della Disciplina del PIT-PPR, come indicato all'art.5 comma 3 dell'accordo tra Regione e MiBACT sottoscritto il 17/5/2018.

Con delibera del Consiglio Comunale n.61 del 6/11/2023 è stata adottata, ai sensi dell'art.30 della LR 65/2014, la presente variante al Piano Operativo del territorio ex Comune di Tavarnelle val di Pesa relativa all' Area ingresso nord della Sambuca;

Con delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 6/11/2023 è stato adottato il nuovo Piano Strutturale del Comune di Barberino Tavarnelle.

La variante consiste nella modifica del perimetro dell'area definita come “Ingresso Nord” al fine di farla coincidere in maniera più precisa con quella parte effettivamente interessata da un ventaglio di funzioni diversificate e non caratterizzata da una prevalenza di attività manifatturiere.

Le modifiche introdotte con la Variante al Piano operativo sono di piccola entità e non prevedono nuovo consumo di suolo né nuovo dimensionamento. Sono finalizzate, semmai, ad un riordino dell'edificato esistente e a stimolare le attività presenti per migliorare la qualità del luogo di primo impatto, per chi arriva dalla Firenze Siena, con il territorio comunale e con l'area produttiva della Sambuca.

La Variante, redatta sulla base degli obiettivi sopra elencati, ha prodotto modifiche sia alle cartografie che alle Norme tecniche: in particolare, le modifiche normative riguardano due articoli delle Norme vigenti: l'articolo 34 “Il verde privato e gli orti” e l'articolo 41 “UTOE 2 Sambuca” e le modifiche cartografiche riguardano la tavola “3P U.T.O.E: 2 – Sambuca” ed in particolare il perimetro dell' Ingresso Nord dell'area produttiva della Sambuca.

La variante adottata è costituita dai seguenti elaborati:



- Relazione generale e paesaggistica
- Estratto NTA articoli modificati
- Estratto della tavola 3P UTOE Sambuca -Confronto tra lo stato approvato e quello modificato
- Relazione per la verifica semplificata di assoggettabilità a VAS”
- NTA del PO di Tavarnelle val di Pesa (aggiornato con variante sambuca nord 2023)
- Tavola 3P UTOE Sambuca (aggiornato con variante sambuca nord 2023)
- Indagini geologiche, sismiche ed idrauliche:
  - D01 – RELAZIONE GEOLOGICA - SCHEDE DI FATTIBILITÀ
  - Tav. 4.1 - carta GEOLOGICA
  - Tav. 4.2 - carta GEOMORFOLOGICA
  - Tav. 4.3 - carta IDROGEOLOGICA
  - Tav. 4.4 - carta GEOLOGICO-TECNICA
  - Tav. 4.5 - carta delle INDAGINI E DEI DATI DI BASE
  - Tav. 4.6 - carta delle FREQUENZE FONDAMENTALI
  - Tav. 4.7 - carta delle MOPS
  - Tav. 4.8 - carta di MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 2
  - Tav. 5 - carta della PERICOLOSITÀ GEOLOGICA
  - Tav. 6 - carta della PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE
  - Tav. 7.1 - carta dei BATTENTI
  - Tav. 7.2 - carta della VELOCITÀ DELLA CORRENTE
  - Tav. 7.3 - carta della MAGNITUDO IDRAULICA
  - Tav. 7.4 - carta delle AREE PRESIDATE DA SISTEMI ARGINALI, COMPRESIVA DELLE AREE DI FONDO VALLE FLUVIALE
- Tav. 7 - carta della PERICOLOSITÀ DA ALLUVIONI
- D03 - RELAZIONE IDROLOGICO-IDRAULICA
- D03b - ALLEGATI HEC-RAS

Si prende atto di quanto riportato nelle premesse della citata delibera di adozione n. n.61 del 6/11/2023 con riferimento al procedimento di variante , di VAS e di adeguamento al PIT\_PPR.

La delibera di avvio della Giunta comunale n.140 del 20/7/2023 sopra richiamate è stato nominato Responsabile del Procedimento il sottoscritto.

Per garantire il diritto di informazione dei cittadini e soggetti interessati sono state pubblicate sul sito web dell'amministrazione tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione, dandone specifica comunicazione nella sezione del sito “Pianificazione e governo del territorio – strumenti urbanistici di Barberino Tavarnelle “ <https://www.barberinotavarnelle.it/servizi/scheda-servizio/variante-semplificata-art30-lr-652014-al-po-tavarnelle-area-ingresso-nord>.

In data 13/12/2023 è stato pubblicato sul BURT n. 50 parte II l'avviso della avvenuta adozione del suddetto strumento urbanistico, ai sensi dell'art.32. Lo stesso avviso è stato pubblicato Albo on-line del Comune;

Il provvedimento adottato è stato trasmesso alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze ella Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio in data 14/12/2023 prot. n.24500, in conformità a quanto prescritto agli art.32 comma 1 della LR65/2014 e all'art.5 dell'accordo Regione Toscana/MiBACT del 17/5/2018.



Ai sensi dell'art. 32 comma 2 della LR 65/2014, in data 13/12/2024 si è provveduto a depositare presso la sede comunale e sul sito istituzionale dell'ente la documentazione di variante per trenta giorni consecutivi (dal 13/12/2023 al 12/01/2024), dando così a chiunque la possibilità di prenderne visione e presentare, eventualmente, le osservazioni ritenute opportune.

In data 12/01/2024 Prot. n.824 (prot. Regione 16513 del 11/01/2024) è pervenuto il contributo tecnico della Regione Toscana ai sensi dell'art.53 della LR 65/2014, allegato alla delibera e in particolare i contributi della Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio e dalla Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di trasporto e Viabilità Regionale.

Il contributo della Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio è articolato in sei punti e riguarda i seguenti argomenti:

- 1) Aree libere all'interno del territorio urbanizzato
- 2) Articolo 41 A.1.1 delle NTA
- 3) Destinazioni Residenziali
- 4) Aggregazione di medie strutture di vendita
- 5) Aree a parcheggio
- 6) Articolo 34 delle NTA.

Il contributo della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di trasporto e Viabilità Regionale riguarda invece la modalità di realizzazione della rotatoria sulla SR n.2 cassia, collocata tuttavia completamente al di fuori dell'area interessata dalla variante.

L'istruttoria è stata svolta dal competente ufficio comunale in collaborazione con il progettista incaricato per la redazione della variante che ha redatto la proposta di controdeduzioni al contributo del Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, allegata alla delibera.

Si da atto:

1. che per le indagini geologiche, depositate presso il competente Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana in data 12/10/2023 con n. 3794 è pervenuto in data 22/11/2023 (prot. n.23189) l'esito "positivo" del controllo da parte dello stesso Ente;
2. che per la Conferenza paesaggistica si seguiranno le procedura previste all'art.6 del citato accordo tra Regione e MiBACT sottoscritto il 17/5/2018;
3. che, nell'ambito del procedimento urbanistico, si seguiranno le procedure dell'art. 32 della L.R n. 65/2014.

Viste la LR 10/2010 e la LR 65/2014;

Si propone:



COMUNE DI  
**BARBERINO  
TAVARNELLE**

**AREA EDILIZIA/SUE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- di approvare, con votazione distinta sui singoli punti, le controdeduzioni al contributo della Regione Toscana del 12/01/2024 (Prot.824) nel modo seguente:

**PUNTO 1 DEL CONTRIBUTO** Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio - *Aree libere all'interno del territorio urbanizzato.*

**SINTESI DEL CONTRIBUTO:** Tenuto conto della varietà di funzioni che l'art.10 delle NTA ammette in questi spazi, si ritiene necessario definire la destinazione di queste aree all'interno del progetto "Ingresso Nord Sambuca", anche in base agli obiettivi individuati dal P.O. vigente e riportati nella relazione generale e paesaggistica allegata alla Variante, per una migliore efficacia e chiarezza dell'intervento di riqualificazione.

**CONTRODEDUZIONE:** Si propone di accogliere, aggiungendo all'articolo 41.A1.1 Ingresso Nord, al comma c) Destinazioni ammesse, dopo l'ultimo capoverso la dizione: *"Nelle aree libere interne al perimetro del territorio urbanizzato, individuate nelle cartografie di dettaglio, sono ammessi, con modalità che garantiscano la tutela del paesaggio, l'attività agricola, gli orti nonché la sistemazione a giardino delle aree di pertinenza degli edifici esistenti."* Si esclude così la destinazione di parcheggi all'aperto, prevista invece all'articolo 10, in modo che sia chiaro che le destinazioni ammesse non implicano trasformazioni d'uso e urbanistiche che rientrino nel concetto di consumo dei suoli.

**PUNTO 2 DEL CONTRIBUTO** Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio - *Art. 41 A.1.1 delle NTA.*

**SINTESI DEL CONTRIBUTO:** Si chiede di precisare in cartografia a quali aree corrispondano gli interventi da programmare che sono elencati nell'art. 41 A.1.1 delle N.T.A. In generale, si rileva l'assenza di un progetto complessivo finalizzato a coordinare e fornire indirizzi per questi interventi. In particolare, per le aree a destinazione artigianale-produttiva, si ritiene opportuno definire gli indirizzi prendendo come riferimento le linee guida regionali APEA, soprattutto per quanto riguarda l'integrazione tra paesaggio ed insediamento produttivo e l'infrastrutturazione ecologica dell'area. Si chiede infine di verificare la necessità di integrare/modificare le schede progettuali del P.O. di cui all'Allegato B alle N.T.A. anche in considerazione delle indicazioni contenute nelle modalità di attuazione riportate nella disciplina.

**CONTRODEDUZIONE:** Si propone il parziale accoglimento. Si segnala anzitutto l'esistenza di un progetto complessivo finalizzato a coordinare e fornire indirizzi per questi interventi, come richiamato, del resto, nell'osservazione stessa. Si richiama poi l'esistenza delle schede progettuali, nelle quali si può riscontrare il coordinamento dei vari progetti. Non si ritiene tuttavia di modificare le schede data la piccola entità della Variante che non cambia il quadro generale territoriale. Si ritiene invece di accogliere la definizione di indirizzi, per le aree a destinazione artigianale-produttiva, prendendo come riferimento le linee guida regionali APEA, soprattutto per quanto riguarda l'integrazione tra paesaggio ed insediamento produttivo e l'infrastrutturazione ecologica dell'area. In particolare, si propone di aggiungere all'art.41 A.1.1) il seguente ulteriore comma: *"e) Applicazione delle linee guida regionali APEA*

*In caso di interventi eccedenti rispetto a quelli di ristrutturazione edilizia devono essere prese a riferimento le linee guida regionali APEA, soprattutto per quanto riguarda l'integrazione tra paesaggio ed insediamento produttivo, l'infrastrutturazione ecologica dell'area, la mitigazione visiva degli insediamenti. A scopo esemplificativo e non esaustivo si segnalano le seguenti misure:*



*-Al fine di creare un filtro di mitigazione tra il luogo produttivo e l'ambiente esterno, dovrà essere prevista lungo il perimetro dell'area una fascia tampone di piante autoctone di alto e medio fusto (come individuate dalla L.R. 21 marzo 2000, n. 39) da integrare con un sistema di siepi e/o arbusti. Inoltre si dovranno tenere in considerazione i corridoi ecologici preesistenti.*

*-Negli insediamenti industriali con sviluppo prevalentemente di tipo lineare lungo le infrastrutture viarie, per evitare la creazione di estesi fronti monotoni dovranno essere lasciate visuali che dalla strada consentano la percezione dei paesaggi retrostanti.*

*-Nel caso di aree da riqualificare dovrà essere prevista una ristrutturazione dei fronti edilizi che affacciano sulle strade principali dell'area al fine di sanare condizioni di degrado evidenti e di conferire uniformità ed omogeneità al costruito. Particolare importanza riveste l'integrazione paesaggistica delle aree di pertinenza dei grandi insediamenti (parcheggi, aree di*

*sosta, aree di carico e scarico, ecc.) con il contesto di appartenenza. A tal proposito, nei parcheggi delle aree produttive deve essere prevista l'introduzione di elementi verdi come siepi con funzione sia di mitigazione paesaggistica che di ombreggiatura; inoltre è necessario prevedere l'uso di materiali di pavimentazione adeguati ed un arredo a verde in grado di mitigare l'impatto del costruito nel contesto esistente e di stabilire un' ideale continuità con le componenti più significative dell'intorno.*

*-Gli impianti tecnologici e gli edifici industriali adiacenti a superfici boscate o in aree a prato devono essere opportunamente mascherati da quinte vegetali costituite da elementi arborei ed arbustivi, lungo i lati in cui siano visibili da luoghi di passaggio.*

*-Le recinzioni, devono essere integrate e/o mascherate con siepi arbustive o rampicanti. In tutti i casi dove si prevede l'uso del verde, la scelta delle specie da utilizzare dovrà ricadere tra quelle indicate nella L.R. 21/3/2000 n°39."*

### **PUNTO 3 DEL CONTRIBUTO** Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio - *Destinazioni residenziali.*

**SINTESI DEL CONTRIBUTO:** In relazione all'art.41 A.1.1, si ritiene opportuno rivalutare la conferma, tra le destinazioni ammesse, della possibilità di residenza nell'area individuata come "area urbanizzata di recente formazione", solo nel caso in cui la destinazione residenziale sia già presente. In caso contrario essa appare poco coerente e compatibile con il contesto e la sua attuale vocazione.

**CONTRODEDUZIONE:** Si propone di accogliere, aggiungendo all'articolo 41.A1.1 Ingresso Nord, al comma c) Destinazioni ammesse, dopo ...area urbanizzata di recente formazione la seguente dizione: "...solo nel caso in cui la destinazione residenziale sia già presente". Si escludono così trasformazioni in residenziale di edifici esistenti se destinati ad altri usi.

### **PUNTO 4 DEL CONTRIBUTO** Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio - *Aggregazione di medie strutture di vendita.*

**SINTESI DEL CONTRIBUTO:** Tenuto conto della presenza, tra le destinazioni ammesse, di nuove medie strutture di vendita di cui all'art. 27 della L.R. 62/2018, si ricorda che dovrà essere valutato, e di conseguenza precisato in normativa, nel caso in cui sia verificata un'aggregazione di medie strutture di vendita aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture, il ricorso alla conferenza di Copianificazione (art. 26 della L.R. 65/2014).



**CONTRODEDUZIONE:** Si propone di accogliere, aggiungendo all'articolo 41.A1.1 Ingresso Nord, al comma c) Destinazioni ammesse, dopo .... all'articolo 27 della L.R. 62/2018. la seguente dizione: *“Sono comunque escluse aggregazioni di medie strutture di vendita aventi effetti assimilabili a quelli delle grandi strutture.”*

**PUNTO 5 DEL CONTRIBUTO** Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio - *Aree a parcheggio.*

**SINTESI DEL CONTRIBUTO:** Con riferimento alla previsione di nuove aree a parcheggio (pubblico e/o pertinenziale alle attività) si chiede di integrare la disciplina con opportune prescrizioni finalizzate a dotare i parcheggi in superficie di dense e adeguate alberature al fine di mitigarne l'impatto paesaggistico e ambientale e a garantire la massima permeabilità possibile delle superfici.

**CONTRODEDUZIONE:** Si propone di accogliere, aggiungendo all'articolo 41.A1.1 Ingresso Nord, al comma c) Destinazioni ammesse, dopo .... dal cambio di destinazione. la seguente dizione: *“I parcheggi devono essere dotati di dense e adeguate alberature al fine di mitigare l'impatto paesaggistico e ambientale e a garantire la massima permeabilità possibile delle superfici.”*

**PUNTO 6 DEL CONTRIBUTO** Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio - *Articolo 34 delle NTA*

**SINTESI DEL CONTRIBUTO:** Si chiede di evidenziare in cartografia le aree destinate a verde fluviale di cui al comma 5 e, considerato che la norma prevede la possibilità di realizzare anche percorsi per lo svago, lo sport, il tempo libero e le attività culturali e le conseguenti attrezzature, di chiarire se queste aree costituiscono parte del Parco fluviale della Pesa e se per esse è prevista una fruizione pubblica. Si ritiene inoltre che la sistemazione come piazzali per le attività produttive delle aree derivanti dalla demolizione di altri volumi produttivi esistenti, nonostante sia prescritta la sistemazione a verde del lato lungo il fiume mediante la messa a dimora di vegetazione e alberature di alto e medio fusto caratteristiche del paesaggio fluviale e dei luoghi, sia poco compatibile con la destinazione d'uso verde fluviale di pertinenza e con l'obiettivo di rendere fruibile e percorribile il lungofiume. Si chiede pertanto di precisare la collocazione dei percorsi di fruibilità fluviale e del verde di rispetto in relazione agli interventi di sistemazione dei piazzali.

**CONTRODEDUZIONE:** Si propone il parziale accoglimento precisando quanto segue:

- Le aree di verde fluviale sono già individuate nella cartografia in scala 1/2.000 con apposita campitura espressamente indicata nella Legenda;
- Allo stesso modo, sono già espressamente indicate con apposita perimetrazione puntinata in blu le aree che fanno parte del parco fluviale della Pesa. Nello specifico l'area dove si propone la demolizione dei capannoni rimarrebbe, con la variante adottata, in posizione esterna al parco, anche se confinante con lo stesso e più precisamente con il percorso pedonale della riva sinistra (indicato con tratteggio rosso);
- Secondo il PO vigente la demolizione dei manufatti, ancorchè auspicabile, non risulta obbligatoria in quanto l'area occupata dagli stessi non è inserita in un comparto di ristrutturazione urbanistica e non è interessata da vincolo a fini espropriativi;
- Del resto, la stessa individuazione di un parco fluviale si presenta come una mera indicazione strategica e non come previsione operativa;



- La norma adottata si propone quindi di migliorare lo stato dei luoghi sia incentivando, con la possibilità di utilizzare le aree di sedime come spazi di pertinenza, la demolizione dei capannoni sia prescrivendo la messa a dimora di vegetazione e alberature di alto e medio fusto caratteristiche del paesaggio fluviale.

Fermo restando quanto sopra, condividendo lo spirito delle indicazioni contenute nel contributo della regione, si propone di ripristinare il perimetro del parco fluviale come indicato nel PO vigente e di aggiungere al comma 5 dell'art.34, dopo le parole "messa a dimora di vegetazione e alberature di alto e medio fusto caratteristiche del paesaggio fluviale e dei luoghi.", la seguente dicitura: *"Dette aree rimangono comunque interessate dalla previsione strategica del parco fluviale e gli interventi di sistemazione non devono interessare i percorsi lungo fiume individuati negli elaborati del vigente PO"*.

**CONTRIBUTO** Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di trasporto e Viabilità Regionale;

**SINTESI DEL CONTRIBUTO:** "in riferimento alla previsione per la realizzazione di una nuova rotatoria lungo la SR n.2 cassia, questa dovrà essere autorizzata dall'ente gestore della strada regionale ai sensi della LR 88/98 e suo regolamento di attuazione n.41/R04 con riferimento al carico viabilistico indotto dalle previsioni urbanistica che saranno vigenti all'epoca della sua progettazione."

**CONTRODEDUZIONE** pur rilevando che la rotatoria lungo la SR n.2 cassia si colloca completamente al di fuori dell'area interessata dalla variante, si prende atto del contributo.

- di prendere atto che, in ragione delle votazioni sulle controdeduzioni ai contributi pervenuti, è necessaria la modifica alla versione adottata degli art.34 e 41 delle NTA e la modifica alla versione adottata della tavola 3P del Piano Operativo;

- di prendere atto che, in ragione delle votazioni sulle controdeduzioni ai contributi pervenuti, non risultano modifiche alle indagini geologiche idrauliche e sismiche adottate con delibera del Consiglio Comunale di Barberino Tavarnelle n.61 del 6/11/2023;

- di approvare gli elaborati della variante al Piano Operativo di Tavarnelle val di Pesa per l'area ingresso nord Sambuca, modificati con l'accoglimento dei contributi regionali e di seguito elencati:

- Estratto NTA - articoli modificati con l'adozione e con le controdeduzioni al contributo regionale
- Estratto della tavola 3P UTOE Sambuca -Confronto tra lo stato approvato e quello variato e modificato a seguito delle controdeduzioni al contributo regionale
- NTA del PO di Tavarnelle val di Pesa (aggiornato con variante sambuca nord e controdeduzioni- 2024)
- Tavola 3P UTOE Sambuca (aggiornato con variante sambuca nord e controdeduzioni – marzo 2024);

- di dare atto che per le indagini geologiche, depositate presso il competente Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana in data 12/10/2023 con n. 3794, è pervenuto in data 22/11/2023 (prot. n.23189) l'esito "positivo" del controllo da parte dello stesso Ente;

- di dare atto che per la Conferenza paesaggistica si seguiranno le procedura previste all'art.6 del citato accordo tra Regione e MiBACT sottoscritto il 17/5/2018;

- di dare atto che nell'ambito del procedimento urbanistico si seguiranno le procedure dell'art. 32 della L.R n. 65/2014;



COMUNE DI  
**BARBERINO  
TAVARNELLE**

---

**AREA EDILIZIA/SUE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- di rendere consultabili gli atti del procedimento e gli elaborati della variante sul sito web istituzionale dell'ente (<https://www.barberinotavarnelle.it/servizi/scheda-servizio/variante-semplificata-art30-lr-652014-al-po-tavarnelle-area-ingresso-nord>);
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, per consentire la tempestiva applicazione della Piano Operativo in variante.

Barberino Tavarnelle, 28/03/2024

Il Responsabile del Procedimento

*Arch. Alberto Masoni*

*documento firmato digitalmente*

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme correlate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa, il documento informatico è memorizzato digitalmente".*